

DUE TERZI DEI SEGGI ALLA LISTA DI UNITA' SINDACALE

La vittoria unitaria alla FIAT ha fatto crollare le speranze di Valletta

Schiacciato dal voto dei lavoratori il sindacato padronale - Intimidazioni e discriminazioni non hanno piegato la classe operaia torinese - La C.I.S.L. esce malconca dalle elezioni

DALLA REDAZIONE TORINESE

TORINO, 1. — Ecco i risultati definitivi delle elezioni per le commissioni interne agli stabilimenti FIAT di Torino (fra parentesi i risultati del 1953). Operai: schede valide 42.542 (42.372); C.G.I.L. 29.994 (30.212), percentuale 70,4 per cento (72,9) per cento; C.I.S.L. 8.698 (7.742) percentuale 20,3 (18,3); Valletta 4542 (4.542) percentuale 10,7; U.I.L. 4153 (4.306) percentuale 9,8 (10,3); Liste Facoltative 22 percentuale 0,1 (0,1) per cento; schede valide 9.403 (9.642) percentuale 22,1 (23,3); Valletta 31 (34,3); C.I.S.L. 1551 (1.422) percentuale 16,3 (14,7); Valletta 3182 (—) percentuale 33,5; U.I.L. 1737 (1.407) percentuale 18,3 (16,3); Liste Facoltative 76 (154) percentuale 0,8 per cento (1,7). Totali impiegati e operai: voti validi 52.035 (51.016); C.G.I.L. 32.896 (31.173) percentuale 63,2 (60,5) per cento; C.I.S.L. 5.449 (4.864) percentuale 10,5 (9,5); Valletta 7724 (—) percentuale 14,8; U.I.L. 5890 (5803) percentuale 11,3 (11,4); Liste facoltative 76 (176) percentuale 0,1 (0,3).

All'Aeritalia, infatti, i voti validi furono 12.497, dei quali 54 come segue: operai da 2403 a 1743 (660 in meno); impiegati da 553 a 525 (28 in meno). Naturalmente i settecento allontanati dall'Aeritalia erano tutti scelti come tra gli operai e gli impiegati più coscienti. Nonostante ciò la lista sindacale unitaria ha conservato il suo scarto in percentuale (16,3) contro il 10,7 del corso scorso; il che significa che le perdite di voti per diminuzione di personale all'Aeritalia ed alla SPA sono state compensate dai voti ottenuti nelle altre aziende unitarie. La lista unitaria ha conquistato alla Mirafiori (484 voti in più), alla Lingotto (307 voti in più), alle Acciaierie, alla Mitua, a Ville Regino, alle Sestriere (326 voti in più), alla Ricerche Metalliche, alla OSR, ecc.

Grandi Motori, uno alla Motta, Lacermevole invece il bilancio degli scissionisti, che tutti assieme racimolano quest'anno 55 seggi (polché due sono andati a liste facoltative), contro 58 dello scorso anno (uno a liste facoltative). In totale quindi lo scissionismo sindacale perde tre seggi, che sono quelli conquistati dalla F.I.O.M. In particolare la C.I.S.L. passa da 43 seggi dello scorso anno a 27, mentre l'U.I.L. ne perde 15 a vantaggio della lista unitaria di Valletta e di Valletta. In particolare la C.I.S.L. pur avendo qualche voto in più. Scherzi del sistema elettorale!

«Pregovi esprimere lavoratori come segue: F.I.O.M. soddisfazione F.I.O.M. nazionale per successo unità lavoratori ottenuto elezioni commissioni interne. Rappresaglie, ingiustizie, minacce, intimidazioni, bugie, falso paternalismo, corruzione, e tentativi di dividere lavoratori largamente adottati direzione generale FIAT non sono stati staccare grandissimi maggioranza dipendenti complesso dalla F.I.O.M. e C.G.I.L. Lavoratori FIAT, forti un voto successo, continueranno lotta per cementare unità difendere diritti commissioni interne, dignità lavoratori e ottenere giusti miglioramenti salariali. Vittoria unità sindacale darà nuove forze ai lavoratori alla FIAT, gloriosa organizzazione lavoratori FIAT e metallurgici italiani. Viva lavoratori FIAT strettamente uniti contro scissione per difesa loro diritti. Rovetta».

Un telegramma di Rovetta

Il compagno Rovetta ha inviato al centro della C.G.I.L. di Torino il seguente telegramma: «Pregovi esprimere lavoratori come segue: F.I.O.M. soddisfazione F.I.O.M. nazionale per successo unità lavoratori ottenuto elezioni commissioni interne. Rappresaglie, ingiustizie, minacce, intimidazioni, bugie, falso paternalismo, corruzione, e tentativi di dividere lavoratori largamente adottati direzione generale FIAT non sono stati staccare grandissimi maggioranza dipendenti complesso dalla F.I.O.M. e C.G.I.L. Lavoratori FIAT, forti un voto successo, continueranno lotta per cementare unità difendere diritti commissioni interne, dignità lavoratori e ottenere giusti miglioramenti salariali. Vittoria unità sindacale darà nuove forze ai lavoratori alla FIAT, gloriosa organizzazione lavoratori FIAT e metallurgici italiani. Viva lavoratori FIAT strettamente uniti contro scissione per difesa loro diritti. Rovetta».

Maglietta denuncia la complice passività del governo nella lotta ai trafficanti di droghe

Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia

Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia. Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia.

Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia. Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia.

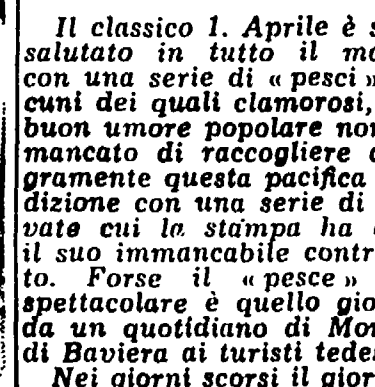
Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia. Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia.

Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia. Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia.

Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia. Il deputato comunista chiede alla Camera la sostituzione dell'incompetente gen. Norcen dal comando della Finanza - Sorprendente clemenza per i grossi trafficanti e per i gangster americani espatriati in Italia.

GROSSE BURLE IN TUTTO IL MONDO Centinaia di scooteristi di Varese in manicomio per un "pesce d'aprile"

Pellegrinaggio ad Arona per un « miracolo » - Mc Carthy vittima di uno scherzo - Centinaia di persone si recano ad « appuntamenti » con Gina Lollobrigida e Marilyn Monroe



Il classico 1. Aprile è stato salutato in tutto il mondo dalle scritte di « pesci » affacciati sui balconi, e in buona parte non ha mancato di raccogliere alla vigilia questa pacifica tradizione con una serie di trovate cui la stampa ha dato il suo immancabile contributo. Forse il « pesce » più spettacolare è quello giocato in un giardino di Monaco di Baviera da turisti tedeschi. Nei giorni scorsi il giornale aveva pubblicato un ampio servizio secondo il quale la cittadina svizzera Otto Dewessel, che è proprietario di uno dei maggiori alberghi di Washington, per difendersi dalle accuse di cripto-comunismo, ha speso un bel po' di soldi per far servire caviale e insalata russa in un banchetto tenuto nel suo albergo tre anni fa.

Comitive di turisti tedeschi, in pullman, in bicicletta, con macchine private, sono affluiti nel paese di Arona, e hanno potuto rendersi conto che « San Carlone » era ancora ben fermo sul suo piedistallo. Più verosimile la notizia pubblicata dal giornale ginevrino « La Suisse », alla cui redazione sono giunte ieri centinaia di indignate telefonate di cittadini sgorbiati dalla impudenza del povero McCarthy. Il giornale aveva riferito che il senatore McCarthy aveva coniato il nome di Dewessel, che è proprietario di uno dei maggiori alberghi di Washington, per difendersi dalle accuse di cripto-comunismo. La ragione Dewessel aveva servito caviale e insalata russa in un banchetto tenuto nel suo albergo tre anni fa.

A Napoli, il bel mondo partenopeo rimasto vittima ieri sera di un pesce d'aprile organizzato dai redattori di un quotidiano del pomeriggio, che ha dato l'annuncio di una cena organizzata in onore di Gina Lollobrigida, reduce dai trionfanti successi di Cannes. Alla cena, allestita nei saloni del Circolo della stampa in Villa Comunale per le 21 di sera, erano state invitate le più note personalità cittadine, oltre ai soci degli altri circoli nautici.

È stato necessario, poco dopo le 11, l'intervento della polizia stradale per disciplinare l'enorme afflusso delle macchine, che avevano invaso i vicoli della villa e le zone adiacenti. È rimasta ancora delusa l'attesa delle centinaia di ammiratori, accalcati all'entrata del Circolo, per chiedere autografi e fotografie per le loro collezioni. A Milano un quotidiano sera aveva annunciato che il pomeriggio, in piazza San Babila, Silvana Pampanini avrebbe partecipato alla riprese di un film che avrebbe richiesto la presenza di un gran numero di motociclisti disposti a fare da comparse. L'appuntamento era per le 17, ma nessun scooterista salvo gli occasionali di passaggio è apparso, con grave disappunto dei molti fotografi e cinematografisti.

Riaperle le indagini sullo scomparsa di Rago

NAPOLI, 1. — Il pregiudicato Vittorio Nappi, ferito dai carabinieri, su richiesta del comando della legione di Rago, è stato rinvenuto nel territorio di stato rimosso in libertà. Intanto, nella zona di Battipaglia, sono stati effettuati alcuni accertamenti, ma la notizia che essi siano di un lungo interrogatorio è stato rimosso in libertà. Intanto, nella zona di Battipaglia, sono stati effettuati alcuni accertamenti, ma la notizia che essi siano di un lungo interrogatorio è stato rimosso in libertà.

Interrogazione sui sistemi di corruzione dell'ILVA

Il compagno sen. Rovetta, segretario della FIOM, ha rivolto una interrogazione ai ministri del Lavoro e dell'Industria per sapere « se è a loro conoscenza che la Direzione Generale dell'ILVA (gruppo Finisider dell'IRI) prima del suo cinquantennale i suoi dipendenti che alla proclamazione di scioperi dai sindacati competenti continuano a lavorare. Il premio di questa azione di incitamento al crumiraggio è della Direzione Generale dell'ILVA delegata dal IRI ». « L'interrogante desidera conoscere se il fatto è a conoscenza; quali provvedimenti sono stati adottati per far cessare lo scandalo tentativo di corruzione. Il fatto non è dell'orario che, oltre ad unire i lavoratori italiani i insidia nei diritti costituzionali del lavoratore, ma la legge per chi scioperano o non scioperano; per cui l'intervento della direzione dell'ILVA col premio di lire cinquemila al non scioperanti viola la legge perché tende interferire sulla libera volontà del lavoratore ».

Scelba a colloquio con l'amm. Fechteler

Il Presidente del Consiglio on. Scelba, ha ricevuto ieri a palazzo Chigi l'amm. Fechteler, comandante del settore Sud-Europa della NATO.

I lavori del C.C. dei giovani comunisti

Sì è riunito ieri a Roma il Comitato centrale della Federazione giovanile comunista italiana. La seduta è stata presieduta dal compagno Pietro Secchia, vice segretario del Partito comunista, dal compagno Giancarlo Pajetta e dai membri della segreteria nazionale del P.C.I. Il compagno Ugo Pechelli ha svolto la relazione introduttiva all'ordine del giorno dei lavori: « I compiti della gioventù comunista nella lotta contro la CED, contro la corruzione del regime clericale e per la conquista di nuove decine di migliaia di giovani agli ideali del comunismo ».

Proposte di Donini per le biblioteche, la vita artistica e la difesa del paesaggio

Con due ampi e documentati discorsi dei compagni Banfi e Donini, che hanno suscitato una profonda impressione nell'assemblea, l'Opposizione ha proseguito ieri pomeriggio al Senato, il suo vigoroso attacco al bilancio preventivo della Pubblica Istruzione.

Le offese al cinema respinte dai produttori

I produttori cinematografici italiani hanno preso posizione a proposito delle recenti informazioni calunniose di alcuni organi di stampa americani, che sono state in grande misura all'origine delle minacce avanzate alla libertà del cinema italiano dal governo Scelba.

Banfi rivendica al Senato libertà e mezzi per la scuola

Proposte di Donini per le biblioteche, la vita artistica e la difesa del paesaggio

La seduta si apre con lo scialbo discorso del senatore D. CARISTIA, il quale, escluso il progetto di legge n. 1000, in un'aula molto affollata, prende la parola il compagno BANFI, il quale rievoca subito l'assenza programmatica di Scelba e gli qualsiasi accento a quel momento di insipienza che è la riforma di Gonella, senza che è un implicito riconoscimento del completo fallimento di Scelba. Il ministro dice Banfi — non si abbandonano però ad un nero pessimismo per questo prevido fallimento, ma anzi ribadiscono ancora una volta la loro offerta a collaborare con la maggioranza per la ricostruzione obiettiva della scuola italiana, ricostruzione che non consiste solo nell'assicurare alle scuole le condizioni di esistenza — e cioè sufficienti edifici e adeguati stipendi agli insegnanti — che deve soprattutto garantire alla scuola la sua funzione sociale, di modo che l'educatore si senta non collaboratore di un'umanità di scienza ma partecipante dello sviluppo della democrazia italiana, formatore di giovani al servizio della Patria e della libera cultura.

La seduta si apre con lo scialbo discorso del senatore D. CARISTIA, il quale, escluso il progetto di legge n. 1000, in un'aula molto affollata, prende la parola il compagno BANFI, il quale rievoca subito l'assenza programmatica di Scelba e gli qualsiasi accento a quel momento di insipienza che è la riforma di Gonella, senza che è un implicito riconoscimento del completo fallimento di Scelba. Il ministro dice Banfi — non si abbandonano però ad un nero pessimismo per questo prevido fallimento, ma anzi ribadiscono ancora una volta la loro offerta a collaborare con la maggioranza per la ricostruzione obiettiva della scuola italiana, ricostruzione che non consiste solo nell'assicurare alle scuole le condizioni di esistenza — e cioè sufficienti edifici e adeguati stipendi agli insegnanti — che deve soprattutto garantire alla scuola la sua funzione sociale, di modo che l'educatore si senta non collaboratore di un'umanità di scienza ma partecipante dello sviluppo della democrazia italiana, formatore di giovani al servizio della Patria e della libera cultura.

La seduta si apre con lo scialbo discorso del senatore D. CARISTIA, il quale, escluso il progetto di legge n. 1000, in un'aula molto affollata, prende la parola il compagno BANFI, il quale rievoca subito l'assenza programmatica di Scelba e gli qualsiasi accento a quel momento di insipienza che è la riforma di Gonella, senza che è un implicito riconoscimento del completo fallimento di Scelba. Il ministro dice Banfi — non si abbandonano però ad un nero pessimismo per questo prevido fallimento, ma anzi ribadiscono ancora una volta la loro offerta a collaborare con la maggioranza per la ricostruzione obiettiva della scuola italiana, ricostruzione che non consiste solo nell'assicurare alle scuole le condizioni di esistenza — e cioè sufficienti edifici e adeguati stipendi agli insegnanti — che deve soprattutto garantire alla scuola la sua funzione sociale, di modo che l'educatore si senta non collaboratore di un'umanità di scienza ma partecipante dello sviluppo della democrazia italiana, formatore di giovani al servizio della Patria e della libera cultura.

La seduta si apre con lo scialbo discorso del senatore D. CARISTIA, il quale, escluso il progetto di legge n. 1000, in un'aula molto affollata, prende la parola il compagno BANFI, il quale rievoca subito l'assenza programmatica di Scelba e gli qualsiasi accento a quel momento di insipienza che è la riforma di Gonella, senza che è un implicito riconoscimento del completo fallimento di Scelba. Il ministro dice Banfi — non si abbandonano però ad un nero pessimismo per questo prevido fallimento, ma anzi ribadiscono ancora una volta la loro offerta a collaborare con la maggioranza per la ricostruzione obiettiva della scuola italiana, ricostruzione che non consiste solo nell'assicurare alle scuole le condizioni di esistenza — e cioè sufficienti edifici e adeguati stipendi agli insegnanti — che deve soprattutto garantire alla scuola la sua funzione sociale, di modo che l'educatore si senta non collaboratore di un'umanità di scienza ma partecipante dello sviluppo della democrazia italiana, formatore di giovani al servizio della Patria e della libera cultura.

Scrutini ed esami nelle scuole medie

Una circolare del Ministero dell'Istruzione

Il Ministero della P. I. ha diramato una circolare ai provveditori agli studi, con la quale vengono impartite le istruzioni per gli esami nel corrente anno scolastico. Le prove orali degli esami di maturità e abilitazione avranno per oggetto la materia svolta nell'ultimo anno, con riferimenti ai programmi degli anni precedenti eventualmente necessari ai fini dell'accertamento della maturità dei candidati. Gli stessi criteri verranno per gli esami di ammissione e di licenza.

Per i candidati esterni le prove orali dovranno svolgersi sui programmi integrali delle classi dalle quali essi non abbiano conseguito la promozione. Per gli scrutini e gli esami nelle scuole medie, saranno inoltre osservate le modalità degli ultimi anni, e sarà consentita l'ammissione all'esame del Montagna, ma perfettamente inteso occorre riconoscerlo — con la Alleanza elettorale tra D.C. e M.S.I.

Per i candidati esterni le prove orali dovranno svolgersi sui programmi integrali delle classi dalle quali essi non abbiano conseguito la promozione. Per gli scrutini e gli esami nelle scuole medie, saranno inoltre osservate le modalità degli ultimi anni, e sarà consentita l'ammissione all'esame del Montagna, ma perfettamente inteso occorre riconoscerlo — con la Alleanza elettorale tra D.C. e M.S.I.

Per i candidati esterni le prove orali dovranno svolgersi sui programmi integrali delle classi dalle quali essi non abbiano conseguito la promozione. Per gli scrutini e gli esami nelle scuole medie, saranno inoltre osservate le modalità degli ultimi anni, e sarà consentita l'ammissione all'esame del Montagna, ma perfettamente inteso occorre riconoscerlo — con la Alleanza elettorale tra D.C. e M.S.I.

Il governo non chiederebbe l'urgenza per il trattato della CED

La riunione odierna del Consiglio dei ministri - Contrasti per il progetto edilizio di Roma - Preoccupazioni elettorali in seno al PNM

Il Consiglio dei Ministri si riunisce stamane al Viminale — salvo un terzo rinvio alla ultima ora — per decidere della presentazione della CED al Parlamento e per discutere il progetto di legge per la costruzione di case ultrapolari. Per la CED, il Consiglio dei Ministri deciderebbe di non chiedere al Parlamento la procedura d'urgenza, anche perché tale procedura potrebbe risultare in pratica controproducente. Fonti ufficiose continuano ad affermare che il governo non intenderebbe per ora forzare i tempi, per motivi interni e internazionali, e si accontenterebbe se le sessioni in aula del Trattato potrà iniziarsi nella prima estate o magari nel prossimo autunno. Per il momento, l'esame del disegno di legge di ratifica verrebbe affidato a una Commissione parlamentare apposita, senza che si preveda l'urgenza.

Un nuovo colloquio tra Romita e il ministro del Tesoro Gava. Il contrasto verte sui finanziamenti del progetto di Castelmartore, che secondo Romita dovrebbe ascendere a 120 miliardi da ripartirsi in sei anni, mentre Vanoni e Gava ritengono troppo elevata tale cifra. I monarchici si vantano di avere in mano un documento che dovrebbe ridurre a 100 miliardi il costo del progetto, ma Romita è di parere contrario, e sostiene che il progetto è inattuabile. Anche la direzione del PSDI si è riunita ieri, e pare si sia ricordata che tra le condizioni della partecipazione del PSDI al governo vi era la rottura dei rapporti della DC con le destre nonché la abolizione del sistema elettorale bicamerale. Per salvare la faccia, Romita ha chiesto ufficialmente dall'agenzia ANSA.

Il ministro dell'Istruzione ha segnalato alla Camera una serie di strane circostanze per dimostrare che le autorità avevano praticamente favorito l'incremento del traffico di stupefacenti in Italia. Le Finanze ha autorizzato cinque fabbriche italiane a produrre stupefacenti, sapendo in anticipo che la produzione avrebbe superato largamente le necessità del paese. Il ministro dell'Istruzione ha segnalato alla Camera una serie di strane circostanze per dimostrare che le autorità avevano praticamente favorito l'incremento del traffico di stupefacenti in Italia.

Il ministro dell'Istruzione ha segnalato alla Camera una serie di strane circostanze per dimostrare che le autorità avevano praticamente favorito l'incremento del traffico di stupefacenti in Italia. Le Finanze ha autorizzato cinque fabbriche italiane a produrre stupefacenti, sapendo in anticipo che la produzione avrebbe superato largamente le necessità del paese. Il ministro dell'Istruzione ha segnalato alla Camera una serie di strane circostanze per dimostrare che le autorità avevano praticamente favorito l'incremento del traffico di stupefacenti in Italia.

De Gasperi mira al Quirinale?

Secondo la rivista D.C. « PARTE GUELFA »

La rivista « Parte guelfa », portavoce di una delle correnti democristiane e notoriamente ispirata da un ex ministro del governo nel suo ultimo numero, scrive: « Prossimamente il Presidente della Repubblica Italiana, Luigi Einaudi, dovrà lasciare il suo seggio su quale il presidente della Nazione ancora imbambolata e del tutto nuova a tali eventi, quanto l'onorevole Alcide De Gasperi. Di diritto quindi l'alta carica spetterebbe ad un precursore di De Gasperi e noi che siamo suoi sostenitori implacabili, avanziamo fin d'ora formalmente la più che ovvia candidatura. Così facendo siamo certi di interessare i nobili intendimenti dell'interessato che ci ha fatto capire per mille segni che al Quirinale ci vuole un essere proprio lui e non per essere consultato come anti- ».

co Premier, ma per consultare o far finta di consultare tutti gli altri innumerevoli Premieri di cui dispone il ministro dell'Interno, che si incarica di indirizzare la politica sulla disoccupazione sono risultati una delle categorie che offre più elementi in cerca di lavoro. De Gasperi, Presidente della Repubblica presenterebbe per noi molti vantaggi, soprattutto di natura pecuniaria. Egli infatti ci costerebbe meno di qualsiasi altro Presidente perché ha già una sua Corte presidenziale, un suo ponte residuo, una sua residenza estiva di montagna, assai decorosa, ed abitata da una sua auto- ».

co Premier, ma per consultare o far finta di consultare tutti gli altri innumerevoli Premieri di cui dispone il ministro dell'Interno, che si incarica di indirizzare la politica sulla disoccupazione sono risultati una delle categorie che offre più elementi in cerca di lavoro. De Gasperi, Presidente della Repubblica presenterebbe per noi molti vantaggi, soprattutto di natura pecuniaria. Egli infatti ci costerebbe meno di qualsiasi altro Presidente perché ha già una sua Corte presidenziale, un suo ponte residuo, una sua residenza estiva di montagna, assai decorosa, ed abitata da una sua auto- ».

co Premier, ma per consultare o far finta di consultare tutti gli altri innumerevoli Premieri di cui dispone il ministro dell'Interno, che si incarica di indirizzare la politica sulla disoccupazione sono risultati una delle categorie che offre più elementi in cerca di lavoro. De Gasperi, Presidente della Repubblica presenterebbe per noi molti vantaggi, soprattutto di natura pecuniaria. Egli infatti ci costerebbe meno di qualsiasi altro Presidente perché ha già una sua Corte presidenziale, un suo ponte residuo, una sua residenza estiva di montagna, assai decorosa, ed abitata da una sua auto- ».